

NOVITA' E RACCOMANDAZIONI NELLA PRENOTAZIONE TELEMATICA DEI COLLOQUI CON ASSISTITI DETENUTI PRESSO IL CARCERE DI TORINO

(disattivazione account duplicati da comunicarsi entro il 28/02/2019)

Si riportano di seguito, con richiesta di puntuale presa visione, le modifiche e le novità introdotte per le prenotazioni telematiche dei colloqui con assistiti detenuti disposte dalla Direzione della Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” operando sul sistema collegato al proprio sito (con accesso da: <https://www.carceretorino.it/4vv0c4t1>), di concerto e con il sostegno del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino ed a seguito di periodo di verifiche e sperimentazione, dedicato ad agevolare l’esercizio del diritto di difesa e superare le numerose criticità emerse nella fruizione complessiva del servizio, le cui linee guida, estratte da Vademecum per i contatti tra gli avvocati e il carcere di prossima pubblicazione, sono aggiunte in calce per comodità, completezza e promemoria.

1) Colloqui aggiuntivi (10+5) – il difensore che non abbia ancora esperito i colloqui già prenotati nel numero massimo di dieci moduli potrà, per urgenze e necessità, procedere ad **ulteriore prenotazione** di non più di cinque incontri in altre e successive sessioni, riacquisendo poi piena operatività non appena trascorsa la prima scadenza.

2) Prenotazione in altre sale - i colloqui che si svolgono direttamente presso le aree di restrizione (padiglione F femminile, a custodia attenuata E, Sezione di osservazione psichiatrica e c.d. bagno nautico) non rientrano più nel limite numerico massimo di colloqui quotidiani. Se nota la collocazione dell’assistito in dette sezioni, la prenotazione, specie se eccedente le dieci previste, dovrà essere effettuata con accesso ulteriore nella schermata del giorno di prenotazione, cliccando “**Nuova Prenotazione In Altre Zone**” e digitando orario, nominativo e specifica collocazione del/i detenuto/i.

3) Dispositivi mobili – la prenotazione può ora essere utilmente perfezionata da **tablet**, con l’implementazione nel sistema delle modalità *touch*. Si può procedere anche da *smartphone*, ma l’accesso risulta oggettivamente meno agevole per la diversa configurazione della pagina web.

Le **prenotazioni dei colloqui avvengono esclusivamente a mezzo sito web**; in caso di urgenti e documentate esigenze processuali gli avvocati potranno avvalersi della casella di posta elettronica salaavvocati.cc.torino@giustizia.it, oppure ed eccezionalmente, per emergenze o disservizi di sistema, telefonare al n. 011.4561397 della Sala Avvocati, al più presto e pur sempre nel corso della sessione mattutina o pomeridiana precedente a quella prescelta e per comunicare con non più di 2/3 detenuti.

La prenotazione non è necessaria, ancorché utile quando possibile, qualora si tratti di **persona tratta in arresto** e sino alla celebrazione dell’Udienza di convalida o di garanzia. Agli **avvocati di altri distretti** la sessione richiesta è comunque consentita al primo accesso, nel corso del quale verranno fornite informazioni ed istruzioni per le successive visite.

Sempre all’indirizzo di posta elettronica salaavvocati.cc.torino@giustizia.it dovranno essere inoltrate tutte le segnalazioni di **disservizi e difficoltà nella procedura** telematica di prenotazione, di modo che le stesse possano essere inoltrate agli operatori della softwarehouse che cura il servizio nell’ambito sito istituzionale e per conto dell’Amministrazione penitenziaria.

Si rammenta, infine, che **non è consentito** al singolo difensore procedere a prenotazioni “generiche” o a sostituzioni/revoche colloqui continuative, specie se poco prima della scadenza prevista, né, tanto meno, alla moltiplicazione degli accreditamenti con distinti recapiti e-mail.

Entro e non oltre il 28 febbraio 2019 deve essere segnalata, sempre all’indirizzo salaavvocati.cc.torino@giustizia.it, l’eventuale duplicazione di account e l’indicazione di quello/i non più in uso, con richiesta di disattivazione, previa opportuna disamina e salvataggio delle informazioni e dei nominativi inseriti nell’accredito. **Decorso inutilmente detto termine, verrà interrotto l’accesso agli accreditamenti ulteriori rispetto a quello più di recente utilizzato.**

Confidando di aver contribuito per quanto possibile al miglioramento delle modalità di prenotazione e accesso sulla piattaforma ormai da tempo esistente, s’invitano dunque i Colleghi utenti a voler **comunicare nei termini indicati la duplicazione di accrediti e tutte le criticità** che dovessero ancora persistere, precisandosi al contempo e sin d’ora che modalità inappropriate di prenotazione ostacolano sensibilmente la funzionale fruizione del servizio da parte di tutti gli avvocati e che, per questo motivo, le stesse saranno di volta in volta segnalate dalla Direzione della Casa Circondariale al Consiglio dell’Ordine per le determinazioni ed i rimedi del caso.

Torino, 12 dicembre 2018

La Presidente

Avv. Michela Malerba



Ordine Avvocati Torino

CASA CIRCONDARIALE “LORUSSO E CUTUGNO”

Via Maria Adelaide Aglietta n. 35, 10149 Torino

COLLOQUI TRA IL DIFENSORE E IL DETENUTO

I colloqui in carcere tra il difensore e l'assistito detenuto si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 10.00 fino alle 13.00 e dalle 13.00 fino alle 15.45, il sabato dalle 09.00 alle 13.00.

(A) Per esperire colloqui con i propri assistiti è necessario che il difensore abbia previamente conseguito la **registrazione** di proprio unico account (meglio se da browser “chrome” o con altro di nuova generazione) accedendo dal link sotto indicato e cliccando sulla voce “Registrati”, seguendo poi le relative istruzioni.

(B) Una volta accreditato, con successivo **accesso**, operato sempre presso <https://www.carceretorino.it/4vv0cc4t1> ed ottenuto digitando quale user la propria e-mail, così come la password in precedenza registrate, il difensore, entrando nella sezione “**Assistiti**” inserirà nome, cognome e data di nascita dei detenuti con i quali intende, sia pur in seguito, procedere a colloqui.

(C) Ogni “**Nuova Prenotazione**” avviene accedendo alla sezione così denominata e selezionando, nella griglia corrispondente al giorno e ora d'interesse, il numero di moduli necessario, procedendo quindi, nella successiva schermata, all'inserimento, nelle apposite righe (con modalità di autocompletamento), dei nominativi tra gli assistiti registrati con i quali intende esperire colloquio, aggiungendo eventualmente, nella riga note, le informazioni utili su recente assunzione e documentazione dell'incarico difensivo.

(D) La “Nuova Prenotazione” dovrà essere perfezionata in **tempo utile** prima che sia raggiunta la massima capienza complessiva e, comunque, al più presto e pur sempre nel corso della sessione mattutina o pomeridiana precedente a quella prescelta.

(E) La prenotazione dovrà occupare tanti moduli di 15 minuti quanti se ne prevede occorranza anche per singolo detenuto e per tutti coloro con i quali s'intende conferire.

(F) Completata la procedura, nella sezione “**Archivio Prenotazioni**” comparirà l'elenco delle sessioni esperite e di quelle da esperirsi dal singolo difensore, il quale avrà conferma dell'esito dell'incombenza con comunicazione e-mail all'indirizzo registrato.

Ragioni di sicurezza, capienza e ragionevole fruizione motivano la presenza delle seguenti regole e raccomandazioni:

1) onde evitare al detenuto lunghe permanenze nella sala collettiva di attesa, **recarsi per colloquio** possibilmente all'inizio di ogni sessione mattutina e pomeridiana, rispettare in ogni caso l'orario come prenotato e tenendo presente che decorsa inutilmente mezz'ora senza segnalazione telefonica (al n. 011.4561397 della Sala Avvocati) d'**imprevisto ritardo**, i detenuti saranno ricondotti ai rispettivi padiglioni di provenienza;

2) è ammessa prenotazione con al **massimo dieci detenuti** per ogni serie quotidiana di colloqui, suddivisa secondo i moduli di 15 minuti previsti e tenendo conto che, di regola, i detenuti raggiungono le relative sale all'inizio di ogni sessione, ovvero e altrimenti per esigenze contingenti (es. contestuali visite mediche o di familiari) o qualora ragioni di sicurezza o incolumità lo richiedano;

3) non rientrano, invece, nel limite numerico massimo di colloqui quotidiani quelli che si svolgono **direttamente presso le aree di restrizione** (padiglione F femminile, padiglione E a custodia attenuata e

“Arcobaleno”, Sezione di osservazione psichiatrica e c.d. bagno nautico), la cui prenotazione, se eccedente le dieci previste, dovrà essere effettuata con accesso ulteriore nella schermata del giorno di prenotazione, cliccando “**Nuova Prenotazione In Altre Zone**” e digitando orario, nominativo e specifica collocazione del/i detenuto/i;

4) il difensore che non abbia ancora esperito i colloqui già prenotati nel numero massimo di dieci moduli potrà, per urgenze e necessità, procedere ad **ulteriore prenotazione** di non più di cinque incontri in altre e successive sessioni, riacquisendo poi piena operatività non appena trascorsa la prima scadenza.

In caso di comprovata e documentabile urgenza è ancora possibile prenotare il colloquio con comunicazione (e allegata documentazione) all’indirizzo salaavvocati.cc.torino@giustizia.it, al più presto e pur sempre nel corso della sessione mattutina o pomeridiana precedente a quella prescelta, per comunicare con non più di 2/3 detenuti. Al recapito telefonico 011.4561397 della Sala Avvocati si dovrà invece far riferimento per emergenze e in caso di disservizio nei sistemi, per segnalare imprevisti ritardi rispetto a prenotazione in essere e per anticipare visite per arrestati e nei termini di seguito precisati.

La prenotazione non è invero necessaria, ancorché utile se possibile, qualora si tratti di **persona tratta in arresto** e sino alla celebrazione dell’Udienza di convalida o di garanzia: in tale caso alla diretta presentazione presso l’Istituto dovrà preventivarsi ragionevole attesa, strettamente necessaria al reperimento ed all’accompagnamento dell’assistito presso la sala colloqui.

Sempre all’indirizzo di posta elettronica salaavvocati.cc.torino@giustizia.it dovranno essere inoltrate tutte le segnalazioni di disservizi e difficoltà nella procedura telematica di prenotazione, di modo che le stesse possano essere inoltrate agli operatori della softwarehouse che cura il servizio nell’ambito sito istituzionale e per conto dell’Amministrazione penitenziaria.

Non è consentito al singolo difensore procedere alla moltiplicazione degli accreditamenti avvalendosi di distinti recapiti e-mail. Al medesimo indirizzo e-mail ora precisato deve inoltre e quanto prima essere segnalata l’eventuale duplicazione di account, con l’indicazione di quello/i non più in uso e richiesta di rimozione, previa opportuna disamina e salvataggio delle informazioni e dei nominativi inseriti.

Torino, aggiornato il 12/12/2018